



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/08/2012

=====

ADDI' 06/08/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 390

Oggetto:

Comune di San Felice Circeo (Lt). Realizzazione strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi. Delibere di Consiglio Comunale n. 25 del 22.03.2007 e n. 38 del 18.03.2010. Approvazione.





390 6 AGO. 2012 R

Oggetto: Comune di San Felice Circeo (Lt).
Realizzazione strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi.
Delibere di Consiglio Comunale n. 25 del 22.03.2007 e n. 38 del 18.03.2010.
Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica
VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;
VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, artt. 9 e 19 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
PREMESSO che il Comune di San Felice Circeo (Lt) è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 5736 del 26.11.1979;
VISTA la D.C.C. n. 25 del 22.03.2007 con la quale il Comune di San Felice Circeo (Lt), ha approvato il Progetto, in Variante al P.R.G., per la realizzazione di una strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi;
VISTA la successiva D.C.C. n. 38 del 18.03.2010 con la quale il Comune di San Felice Circeo (Lt) ha rettificato ed integrato la sopra richiamata deliberazione consiliare n. 25/2007;
ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti relativi alla variante di che trattasi, avvenuta nelle forme di legge, sono state presentate n. 4 osservazioni, in ordine alle quali l'Amministrazione Comunale ha formulato le proprie controdeduzioni con D.C.C. n. 36 del 05.08.2011;
VISTA la nota n. 35604 del 28.02.2007, con la quale l'Area D2/2S/19 - Natura 2000 e Osservatorio Regionale per l'Ambiente della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, in merito alla pronuncia di Valutazione di Incidenza - ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i. - relativamente alla realizzazione del Progetto di che trattasi, ha espresso parere favorevole nel rispetto delle sotto elencate condizioni:





390-6 AGO. 2012 R

- Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le modalità specificate negli elaborati progettuali presentati;
- Per un'eventuale messa a dimora di essenze arboree ed arbustive si dovranno utilizzare specie vegetali autoctone (ecotipi locali);
- Nessun rifiuto di cantiere dovrà essere abbandonato sul territorio ed il materiale di risulta dovrà essere smaltito secondo le norme di legge.

Infine, si ribadisce, il rispetto delle "Prescrizioni per la sistemazione del verde" elencate nell'elaborato "Relazione documentata" al par. 5 e richiamate nelle premesse;

VISTA la nota n. D2/2S/05/182335 del 16.10.2008, con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area 2S/05 "Difesa del Suolo" ha espresso parere favorevole, ai soli fini dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 (ex art. 13 L. 64/74) e della D.G.R. Lazio 2649/99, alla realizzazione della bretella di collegamento tra via del Faro e Via G. Rossi, in prossimità del piazzale San Francesco, nei pressi del centro storico del comune di San Felice Circeo, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico:

1. I lavori siano eseguiti in conformità degli elaborati tecnici presentati, in particolare siano rispettate tutte le indicazioni riportate nelle relazioni e nelle indagini geologiche del dott. Geol. Fabio Oliva ed in particolare:
 - Siano adottate, nella porzione di versante che verrà sottoposto a sbancamento, opere di sostegno provvisoriale e, a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento, specialmente in corrispondenza delle sezioni ove sono previste le massime altezze di scavo.
 - I muri continui in cemento armato, che andranno a contenere il rilevato in terra, vengano ammorsati nel substrato compatto e vengano dotati di idoneo drenaggio a tergo che dovrà mantenersi efficace nel tempo.
 - Per evitare scollamenti tra rilevato e terreno in posto, sia prevista l'esecuzione di una gradonatura al di sotto del piano di scotico.
2. I lavori vengano eseguiti senza danneggiare e compromettere la stabilità degli edifici scolastici sottostanti alla costruenda bretella di collegamento.
3. A causa dell'aumento delle superfici impermeabilizzate create, tutta l'area d'intervento sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque di infiltrazione e delle acque di scorrimento superficiale, opportunamente dimensionato in funzione delle condizioni idrogeologiche e pluviometriche del luogo.
4. Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli sbancamenti venga smaltito secondo la normativa vigente.
5. Siano osservate le indicazioni del progettista Dr. Naturalista Francois Salomone.
6. Siano utilizzate per l'arredo verde specie autoctone curando sia l'inserimento paesaggistico che la compatibilità fitoclimatica ed edafica.
7. Nel caso di individuazione di piccoli dissesti si intervenga con tecniche di ingegneria naturalistica.



8. Sia riutilizzato lo strato superficiale del suolo proveniente dagli scavi per la ricostruzione del verde.

Sarà cura dell'interessato richiedere il parere previsto dalla normativa vigente dato che i lavori oggetto dell'intervento, ricadono all'interno di Aree protette, ZPS e SIC. Si prescrive che ogni intervento venga eseguito in conformità e nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni;

VISTA la nota n. 2220/07/DP del 28.10.2008, con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale Latina – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Comprensorio Fondi – Terracina ha espresso parere favorevole di massima per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- a) Nei punti d'incrocio tra le condotte fognarie e le condotte idriche devono essere adottati opportuni accorgimenti al fine di garantire la sicurezza di quest'ultime e comunque la condotta idrica deve essere posta ad un livello superiore rispetto la condotta fognaria.
- b) Venga valutata la compatibilità dell'opera da realizzare rispetto agli insediamenti abitativi già esistenti;

VISTA la nota del 01.10.2009, con la quale il Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di San Felice Circeo (Lt) ha attestato che l'area interessata dal progetto in Variante di che trattasi, nonché delle connesse opere d'arte, identificata in catasto al F. 8 Mapp. 1144 – 1145 – 1146 – 1148 – 1149 – 1150, non risulta appartenere al demanio civico, né gravata da diritti di usi civici;

VISTA la nota n. 25529 del 15.10.2010, con la quale il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Programmazione del Territorio del Comune di San Felice Circeo ha comunicato – ai sensi di quanto disposto al punto 9 del paragrafo 1.3 della D.G.R.L. n. 169 del 05.03.2010 – che l'intervento in questione risulta escluso dall'assoggettabilità a V.A.S. in quanto rientrante nella casistica di cui alla lettera o) del punto 7 del paragrafo 1.3 della citata D.G.R.L. n. 169/2010 in quanto tale opera è stata adottata precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs n. 4/2008;

VISTA la nota n. 081594 del 06.12.2010, con la quale la Direzione Regionale Ambiente – Area Valutazione Impatto Ambientale – ha fatto conoscere al Comune di San Felice Circeo che il progetto per la realizzazione della strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi non rientra tra i progetti da sottoporre a VIA, in quanto trattasi di strada urbana di una lunghezza massima di 150 metri;

VISTA la deliberazione n. 23 del 30.04.2010 con la quale il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, in relazione alle specifiche competenze ambientali attribuite dalla legge al medesimo Ente, fatti salvi i diritti e gli interessi legittimi di terzi, compresi quelli di natura civilistica e patrimoniale, nonché eventuali competenze di altre autorità o altri soggetti diversi dall'Ente Parco Nazionale Circeo, ha autorizzato la realizzazione del progetto in argomento con le seguenti prescrizioni:

- a) Siano adottate adeguate misure di compensazione che prevedano la piantumazione di esemplari di specie arboree in numero pari ad almeno il doppio



di quelli abbattuti per la realizzazione dell'intervento. Le specie e il numero di individui da utilizzare potranno essere concordate con gli esperti dell'Ente Parco. Si ribadisce inoltre l'obbligo di usare solo specie autoctone e possibilmente genotipi locali;

- b) Si richiede al Comune di San Felice di voler verificare le sezioni stradali sulla curva da Piazzale San Francesco verso Via G. Rossi, viste le dimensioni piuttosto ristrette, in quanto sembrano poter essere un vincolo alla circolazione del traffico (soprattutto per i mezzi di maggiori dimensioni);

CONSIDERATO che gli atti relativi al progetto in questione, presentati al Dipartimento Istituzionale e Territorio, sono stati sottoposti, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 02.07.1987, n.36, all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR - LT - RI - VT;

VISTA la relazione istruttoria n.196457/2008 del 06.12.2011, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha ritenuto che l'intervento in esame, in variante al P.R.G., per la realizzazione di una strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi, sia meritevole di approvazione per i motivi e con le prescrizioni nella stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR - LT - RI - VT della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, di approvare la Variante al P.R.G. per la realizzazione della strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi, adottata dal Comune di San Felice Circeo (Lt) con delibere di Consiglio Comunale n. 25 del 22.03.2007 e n. 38 del 18.03.2010, secondo le motivazioni e con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria n. 196457/2008 del 06.12.2011 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A** ed in conformità alle condizioni e prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati.

Le osservazioni sono decise in conformità con quanto riportato nell'allegato A.

Il Progetto è vistato dal Dirigente dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR - LT - RI - VT della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati:

- All. A Relazione illustrativa



390-6 AGO. 2012 *LR*

- All. B Relazione tecnica
- All. C Computo metrico estimativo – Quadro economico
- All. D Capitolato prestazionale
- All. E Studio di inserimento ambientale e paesaggistico (Relazione Documentata)
- Elab. 01 Inquadramento territoriale: stralcio P.T.P., stralcio C.T.R., stralcio P.R.G.,
Planimetria catastale e aerofotogrammetrico
- Elab. 08 Architettonico: Sezioni tipo e Particolari
- Elab. 11 Rilievo: Planimetria
- Elab. 12 Rilievo: Sezioni trasversali
- Elab. 13 Architettonico Studio Tracciato Alternativo Soluzione A. Planimetria di
progetto su base aerofoto-catastale, Profilo e Sezioni
- Elab. 15 Strutturale: particolari costruttivi

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 19 AGO. 2012





REGIONE
LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 390^{ra}
- 6 AGO. 2012
DEL

Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR - LT - RI - VT

Pror. 196457 del 06.12.2011



ALLEGATO A

OGGETTO: COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO (LT)
Realizzazione strada di collegamento tra Piazzale San
Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi.
D.C.C. n. 25 del 22/03/2007.
D.P.R. n. 327/2001

Vista la nota n. 28751 del 06/11/2008, pervenuta in data 07/11/2008 ed assunta al protocollo con il n. 196457 del 07/11/2008, con la quale il Comune di San Felice Circeo ha qui trasmesso gli atti e gli elaborati tecnici relativi al progetto in oggetto.

PREMESSO

Il Comune di San Felice Circeo dotato di P.R.G., approvato con D.G.R. n. 5736 del 26/11/1979, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 22/03/2007, ha approvato il progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi in variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi ed agli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.

Con la D.C.C. n. 38 del 18/03/2010, il Comune di San Felice Circeo ha rettificato ed integrato quanto deliberato nella precedente n. 25 del 22/03/2007, specificando l'elenco degli elaborati progettuali relativi alla sola soluzione "A" individuata come soluzione "meno impattante", nella conferenza di servizi svolta in data 24/02/2006, pertanto, adottata come soluzione definitiva per la variante di cui trattasi.

Avverso la approvazione del suddetto progetto sono state presentate quattro osservazioni che sono state respinte dal Comune con le motivazioni di cui alla D.C.C. n. 36 del 05/08/2011.

Il progetto, di iniziativa pubblica, attiene aree per la quasi totalità di proprietà comunale e per una limitata porzione di proprietà privata, pertanto sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio una volta divenuto efficace l'atto di approvazione della variante.

La documentazione relativa al progetto, predisposta dal Settore Pianificazione Urbanistica e Programmazione del Territorio del Comune, risulta costituita dai seguenti atti ed elaborati tecnici:

Assessorato Regionale
Territorio e Urbanistica
Il presente atto è composto di
n. pagine comprese la presente

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO E DELL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE TERRITORIO E URBANISTICA

VIA GIORGIONE, 129
00147 ROMA

Pagina 1 di 7
TEL +39.06.5168 8827
FAX +39.06.5168 5890
www.regione.lazio.it



- D.C.C. n. 25/2007 di approvazione
- D.C.C. n. 38 di rettifica ed integrazione della D.C.C. n. 25/07
- D.C.C. n. 36/2011 di controdeduzioni alle osservazioni pervenute nei termini.
- All. A Relazione illustrativa
- All. B Relazione tecnica
- All. C Computo metrico estimativo – Quadro economico
- All. D Capitolato prestazionale
- All. E Studio di inserimento ambientale e paesaggistico
- Tav. 01 Inquadramento territoriale
- Tav. 08 Architettonico
- Tav. 11 Rilievo: Planimetria
- Tav. 12 Rilievo: Sezioni trasversali
- Tav. 13 Architettonico Studio Tracciato Alternativo Soluzione A
- Tav. 15 Strutturale: particolari costruttivi
- Parere favorevole condizionato, rilasciato dalla Regione Lazio, Area Natura 2000 e Osservatorio Regionale per l'Ambiente, con nota n. 35604 del 28/02/2007, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/09/97, n. 357 e ss.mm.ii.
- Parere favorevole condizionato, rilasciato dalla Regione Lazio Area Difesa del Suolo, con nota prot. n. 182335 (fasc. 6929) del 16/10/2008, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01
- Parere favorevole condizionato rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota n. 2220/07/DP del 28/10/2008, ai sensi dell'art. 20 della L. 833/78
- Delibera di autorizzazione del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale del Circeo n. 23 del 30 aprile 2010
- Comunicazione della Direzione Regionale Ambiente, Area Valutazione Impatto Ambientale, nota prot. 81594 del 06/12/2010, relativa alla non assoggettabilità a VIA del progetto in esame
- Comunicazione di esclusione procedura VAS trasmessa dal Comune di San Felice Circeo con nota n. 25529 del 15/10/2010 alla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente
- Attestazione comunale di inesistenza di Usi Civici, rilasciata, ai sensi della L.R. n.59/95, dal Dirigente del Settore IV
- Avviso deposito presso la Segreteria del Comune con nota prot. 25804, del 20/10/2010
- Attestazione avvenuto deposito



CONSIDERATO

Il Comune di San Felice Circeo è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 5736 del 26/11/1979.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 06/04/2006, veniva approvato il Piano Triennale delle OO.PP. nel quale era prevista tra le altre la realizzazione del collegamento viario tra Via del Faro e Via G.B. Rossi.

Dalla formulazione di tre distinte soluzioni di nuova viabilità e diverso grado di impatto denominate soluzioni "A", "B", "C", in data 24/02/2006, in sede di Conferenza di Servizi veniva deliberato che la soluzione meno impattante fosse la soluzione "A" e pertanto le soluzioni "B" e "C" venivano escluse.

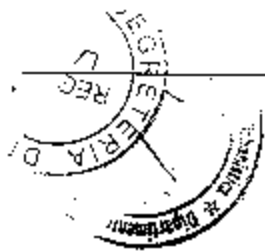
Tale scelta è stata inoltre confortata dalle conclusioni della "Valutazione di Incidenza Ambientale" da dove si evince che nell'area interessata dall'intervento "A" non sono presenti gli habitat riportati nel formulario standard Natura 2000 relativo alla ZPS "Parco Nazionale del Circeo" e la vegetazione presente non è riconducibile ad altri habitat di interesse comunitario.

La soluzione "A" è quella approvata con D.C.C. n. 25 del 22/03/2007.

La proposta della Amministrazione comunale prevede la realizzazione di un anello viario intorno all'antico borgo storico per il miglioramento del flusso veicolare in entrata ed in uscita sia all'antico nucleo urbano, che all'area residenziale di Quarto Caldo, quando, soprattutto nel periodo estivo, il traffico veicolare assume dimensioni non sopportabili dall'esistente sistema viario.

Altro obiettivo perseguito dall'Amministrazione è quello di aumentare la sicurezza dell'area di Quarto Caldo caratterizzata dalla presenza di oltre 200 unità abitative e di tre importanti strutture alberghiere all'interno di un comprensorio naturale dall'alto valore ambientale e storico ma ad altissimo rischio incendio, nonché comprensorio del Parco Nazionale del Circeo. A tal proposito, la nuova viabilità consentirebbe in caso di emergenza una rapida evacuazione della zona da parte dei residenti e faciliterebbe l'accesso dei mezzi di soccorso antincendio via terra.

Il livello del progetto approvato è da ritenersi preliminare.



Come meglio di seguito descritto il progetto prevede la realizzazione di un rilevato stradale tra Via del Faro e Via G.B. Rossi, nonché delle connesse opere d'arte, su terreno identificato all'Agenzia del Territorio al Foglio 8, mapp. 1144-1145-1146-1148-1149-1150, lungo una direttrice parallela, a monte con Via del Faro ed a valle con l'Istituto scolastico "Leonardo Da Vinci"; il tracciato sfrutta in parte la morfologia esistente del terreno, garantendo un nuovo accesso alla Biblioteca comunale, ed esclude interferenze negative con il complesso scolastico e con l'impianto arboreo esistente proprio nel punto dove minore è l'intensità e l'interesse ambientale dello stesso.

La approvazione del progetto riguarda, pertanto, le opere in esso descritte e costituisce adozione della variante al PRG che le stesse comportano.

La competenza regionale esplica efficacia diretta nei confronti della variante allo strumento urbanistico generale.

Il progetto è stato approvato con D.C.C. n. 25/2007, ai sensi dell'art. 19 e con gli effetti del comma 5 dell'art. 9 del D.P.R. n.327/01.

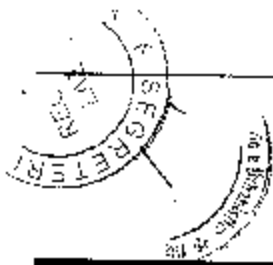
Il comma richiamato prevede che *"nel corso dei cinque anni di durata del vincolo preordinato all'esproprio, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle originariamente previste nel piano urbanistico generale. In tal caso, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico generale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia"*.

Per quanto riguarda gli aspetti urbanistici si rileva che il progetto viene approvato in variante al P.R.G. vigente, proponendo una diversa utilizzazione di spazi classificati come zona F1 - Parco Pubblico.

Il vigente P.R.G., infatti, classifica l'area come sottozona "F1" parco pubblico, nell'ambito del Centro storico classificato come zona "A", con la relativa disciplina delle N.T.A..

Il progetto propone la realizzazione di un tracciato viario di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi.

In particolare il nuovo tratto viario sarà costituito da un rilevato in terra contenuto da muri continui in cemento armato rivestiti in pietra locale così da risultare quale il naturale prosieguo di Via del Faro.



Le previsioni sono attuabili per intervento diretto, con i parametri di progetto, previa acquisizione di tutti i necessari nulla osta ed autorizzazioni che devono essere ottenuti sul successivo livello di approfondimento progettuale, come previsto nella vigente legislazione in materia di opere pubbliche, prima che intervenga il titolo abilitativo, che nel caso di specie consiste nella deliberazione di Giunta comunale di approvazione del progetto esecutivo.

In particolare si richiama l'obbligatorietà della autorizzazione di cui all'art.146 del D.Lgs 42/04 sul progetto definitivo/esecutivo.

Dal punto di vista paesistico, l'ambito interessato dall'intervento ricade nel vigente P.T.P. n. 13, disciplinato dalle N.T.A. di cui al testo coordinato (T.C.) approvato con D.G.R. n.4484/99, e risulta vincolato ai sensi del D.Lgs 42/04 per effetto del D.M. 07/03/1956 e D.M. 20/07/1967 riguardante la tutela dei beni d'insieme ex L.1497/39 del sub-ambito 13/1 "Fascia costiera di Sabaudia, Lagni e Promontorio del Circeo". L'area, altresì, si inserisce all'interno del Parco Nazionale del Circeo ed è pertanto sottoposta a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/04, per effetto del R.D.L. 285/1934, relativo alla tutela dei beni diffusi, ex L. 431/85.

Il P.T.P. disciplina i vincoli rispettivamente con gli artt. 9 e 35 del T.C. delle N.T.A. L'art. 35 regola le trasformazioni nella zona L/b - Spazi circostanti l'insediamento urbano di San Felice Circeo e fascia litoranea fino al confine con il Comune di Terracina - confermando le previsioni urbanistiche del P.R.G. vigente. Così come previsto dall'art. 9, comma 8 del T.C. delle N.T.A., l'Ente Parco Nazionale del Circeo con Delibera del Consiglio Direttivo n. 23 del 30/04/2010, autorizza le opere di cui trattasi.

Il P.T.P.R., adottato con D.G.R. n.556/07 e successiva D.G.R. n.1025/07, riconosce l'ambito in cui si andrà ad inserire il collegamento viario in parte come "paesaggio degli insediamenti urbani" con la disciplina dell'art. 27 delle N.T.A. che ammette gli interventi previsti nel progetto in esame al punto 7.2.1; in parte come "paesaggio naturale" con la disciplina dell'art. 21, la quale al punto 7.3.1 rimanda all'applicazione dell'art. 18ter della L.R. 24/98, che consente la deroga, previo SIP, per adeguamenti funzionali e opere di adeguamento di infrastrutture esistenti.

Il P.T.P.R., altresì, sottopone a specifica disciplina di salvaguardia e tutela l'ambito oggetto d'intervento, ai sensi dell'art.134, comma 1, lett. c) del D.Lgs 42/04, per la sola zona insistente nel paesaggio naturale, come bene paesaggistico tipizzato degli "insediamenti urbani storici e territori contermini", con la disciplina dell'art. 43, comma 13 del T.C. delle N.T.A. il quale consente l'intervento in oggetto.



Con certificazione del settore lavori pubblici del comune è stata accertata l'inesistenza di gravami di uso civico.

Pertanto, gli interventi previsti in progetto interessano direttamente aree paesaggisticamente vincolate e risultano in generale compatibili sia con il livello di tutela vigente che con le misure di salvaguardia derivanti dalla adozione del P.T.P.R..

La proposta di variante urbanistica non contrasta con gli espliciti divieti contenuti nell'art.27bis della L.R. n.24/98 e ss.mm.ii. e nell'art.63 delle N.T.A. dell'adottato P.T.P.R..

In merito alle osservazioni si rileva che sono pervenute al Comune quattro osservazioni che sono state controdedotte e respinte con le motivazioni contenute nel deliberato della D.C.C. n. 36 del 05/08/2011.

Si precisa che vengono condivise le conclusioni comunali in merito alle osservazioni sollevate, controdedotte e respinte nel deliberato suddetto.

Prescrizione

Il progetto esecutivo delle opere contenute nel progetto preliminare così assentito, riguardando una zona interamente sottoposta a vincolo di cui al D.Lgs. n.42/04, dovrà essere assoggettato alla preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.146 del succitato D.Lgs., garantendo le disposizioni regolamentari previste nella Tabella C dell'art.21 delle N.T.A. del P.T.P.R.

L'istanza di autorizzazione paesaggistica dovrà contenere il SIP redatto ai sensi degli artt. 29 e 30 della L.R. 24/98, conformemente alle indicazioni dell'art. 18ter della medesima L.R. , con le indicazioni contenute nell'art. 21 delle N.T.A. del P.T.P.R.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, nell'ambito esclusivo della propria competenza, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli altri Enti competenti, si esprime il

PARERE

che il Progetto per la realizzazione della strada di collegamento tra Piazzale San Francesco, inizio Via del Faro e Via Gino Rossi approvato dal Comune di San Felice



Circeo con D.C.C. n. 25 del 22/03/2007, e confermato con D.C.C. n. 38 del 10/03/2010, ai sensi dell'art. 19 e con gli effetti dell'art. 9, comma 5 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., in variante allo strumento urbanistico vigente, è ammissibile dal punto di vista paesaggistico in virtù dell'art.16 della L.1150/42, ai sensi della L.R. 24/1998 e del D.Lgs 42/2004, e meritevole di approvazione dal punto di vista urbanistico, ai sensi e con gli effetti degli artt. 9 e 19 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., con la classificazione a "viabilità per strada di interesse locale" del tracciato indicato negli elaborati allegati alla delibera di approvazione, con le precisazioni e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel considerato.

Il Funzionario
f.to (geom. Roberta Savoia)

Il Dirigente dell'Area
f.to (arch. Vincenzo Cardarelli)

Il Direttore Regionale
f.to (arch. Demetrio Carini)

Direttore Regionale
Territorio e Urbanistica n. 7 Il presente atto si compone di 7 pagine compresa la presente
arch. Demetrio Carini

